

CAMERA SERVIZI S.R.L. società unipersonale

Capitale sociale euro 1.435.000,00 interamente versato
Sede legale in Venezia, Marghera Banchina dei Molini 8
n.ro iscrizione Registro delle Imprese di Venezia e c.f.: 03684950276

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Camera di Commercio
Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015 **NOTA INTEGRATIVA** **Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis C.C.**

Premessa

In data 15 maggio 2015 con verbale di assemblea a rep. 12.307 notaio Pier Paolo Doria di Venezia, la Camera di Commercio ha conferito la propria azienda speciale “Venezia Opportunità” in “In House Srl” che a seguito di delibera della stessa assemblea ha modificato la propria denominazione in “Camera Servizi Srl” per meglio evidenziare la propria appartenenza al “sistema camerale”.

Il conferimento dell’azienda speciale finalizzato a razionalizzare i costi delle due strutture e condurre ad una maggiore efficacia dell’attività con riduzione dei costi di struttura e del personale, ha comportato l’aumento del patrimonio netto della conferitaria di euro 18.668 corrispondente al valore dell’Azienda Speciale stimato sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014 dall’esperto incaricato dott. Marcello Lo Giudice.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 di cui la presente Nota Integrativa redatta a sensi dell’art. 2427 del Codice Civile (di seguito “C.C.”) costituisce parte integrante, è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423-bis e seguenti del C.C. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente per cui il bilancio di tale esercizio risulta riclassificato ai fini della comparabilità.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile.

L’iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Nella presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell’art. 2428 del C.C. e, pertanto, non viene predisposta la Relazione sulla Gestione a sensi dell’art. 2435-bis, ultimo comma, del C.C..

Sia il bilancio di esercizio che la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

Criteri di formazione e di valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione delle varie categorie di beni e per le rettifiche di valore non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell’esercizio precedente sia nelle valutazioni che nella continuità dei medesimi principi, fatta eccezione per l’ammortamento degli immobili, come precisato a commento della apposita voce della nota.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati quindi considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, mentre gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

In applicazione del principio di competenza, gli effetti delle operazioni sono stati rilevati contabilmente e quindi attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario (riscossioni e pagamenti).

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, modificati dal OIC in relazione alla riforma del diritto societario:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423bis del C.C..

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in base alle aliquote previste dalla vigente normativa; tali aliquote sono ritenute congrue rispetto alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. In relazione a quanto previsto dal principio contabile OIC 16 l'ammortamento verrà interrotto nel momento in cui il valore residuo risulterà almeno pari al valore contabile del cespite,

I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro limitata vita utile.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria;

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite essenzialmente da partecipazioni in imprese controllate, sono valutate in base al costo sostenuto per l'acquisto, eventualmente rettificato in diminuzione in presenza di motivi di riduzione durevole del valore, eventualmente ripristinato al venir meno delle motivazioni che avevano indotto alla svalutazione;

- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, come richiesto dall'art. 2426 punto 8 del C.C..;

- le disponibilità liquide costituite dai saldi dei conti correnti bancari e dalla cassa sono iscritte al loro valore nominale;

- i debiti verso fornitori, conseguenti all'acquisto di beni o servizi, sono iscritti al valore nominale e ricomprendono anche quelli di competenza economica del decorso esercizio per i quali ancora non erano pervenuti i documenti giustificativi di spesa;

- i ratei e risconti rappresentano le quote di costi e di proventi comuni a più esercizi e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nell'esercizio.

- i costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

- le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio. Gli importi esposti sono espressi in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B) Immobilizzazioni**

Di seguito si riportano i prospetti relativi ai movimenti delle immobilizzazioni, così ripartite:

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				
Spese di Impianto	16.053			16.053
(ammortamento accumulato)	(16.053)			(16.053)
Valore netto	0			0
Costi per studi e ricerche	104.590			104.590
(ammortamento accumulato)	(104.590)			(104.590)
Valore netto	0			0
Software da amm.re	4.200			4.200
(ammortamento accumulato)	(4.200)			(4.200)
Valore netto	0			0
Altre Immobilizzazioni immateriali		35.846		35.846
(ammortamento accumulato)		(32.602)		(32.602)
Sistemazione locali	44.258			44.258
(ammortamento accumulato)	(44.258)			(44.258)
Valore netto	0	3.244		3.244
Totale immobilizzazioni immateriali	0	3.244		3.244
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati:				
Immobili	3.597.204			3.597.204
Immobili (Area)	887.905			887.905
(ammortamento accumulato)	(554.937)	(113.855)		(668.792)
Valore netto	3.930.172	(113.855)		3.816.317
Impianti e macchinario	168.941			168.941
(ammortamento accumulato)	(137.503)	(11.090)		(148.593)
Valore netto	31.438	(11.090)		20.348
Attrezzature	15.667	1.269		16.936
(ammortamento accumulato)	(13.436)	(1.650)		(15.086)
Valore netto	2.231	(381)		1.850
Altri beni	194.874	682		195.556
(ammortamento accumulato)	(142.495)	(21.960)		(164.455)
Valore netto	52.379	(21.278)		31.101
Totale Immobilizzazioni materiali	4.016.220	(146.604)		3.869.616

BI) Immobilizzazioni immateriali: euro 3.244 (euro 0)

I costi di impianto ed ampliamento, di ricerca e sviluppo, di acquisto software e per investimenti su beni di terzi, risultano azzerati per l'avvenuto completato ammortamento.

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni immateriali conseguenti all'atto di conferimento dell'azienda speciale "Venezia Opportunità" sono relative a costi sostenuti per procedure on-line che vengono ammortizzate con l'aliquota del 20%. Il residuo da ammortizzare al 31 dicembre 2015 risulta di euro 3.244. L'ammortamento verrà completato l'anno prossimo.

BII) Immobilizzazioni materiali: euro 3.869.616 (euro 4.016.220)**Terreni e fabbricati: euro 3.816.317 (euro 3.930.172)**

La posta risulta costituita dall'immobile di San Donà di Piave, sede distaccata della Camera di Commercio di Venezia, di euro 483.916: l'immobile è così identificato al N.C.E.U.:

Comune di San Donà di Piave – via Calvecchia – foglio 24 mappale 525 sub. 58 – Z.C. III[^] - categoria A/10 di classe IV[^] - vani 9,5 – R.C. € 2.551,30

e dall'altro immobile di proprietà così individuato:

- porzione di fabbricato ubicato in Comune di Venezia (VE) Marghera, via Banchina Molini n. 8 costituito da locali ad uso ufficio posti su due piani con annessi due magazzini esclusivi al piano interrato con accesso dal mappale 428/92, comune anche al solo 428/90 (confinanti con mappali 428/13, 428/90, 428/92) e da autorimessa al piano interrato, con zona di accesso a manovra (mappale 428/92 B.C.N.C. anche al solo mappale 428/72) confinante con mappale 428/72, mappale 428/93, 428/19, così censito ed identificato in Catasto dei Fabbricati:

Comune di Venezia – Sezione di Venezia – Sezione Urb. VE – Foglio 2 –: Mappale 428/72 – Via Banchina Molini n. 8 – P. S1/T/1 – Zona Censuaria 5 – categoria A/10 – classe IV[^] - vani 39 – R.C. € 11.722,54 e Mappale 428/90 – Via Banchina Molini n. 8 – P. S1 – Zona Censuaria 5 – Categoria C/6 - Classe III[^] di mq. 200 – R.C. € 754,03 oltre pro-quota delle parti comuni dell'edificio.

La posta si riduce, al netto degli ammortamenti accumulati di euro 668.792, a residui euro 3.816.317.

Impianti tecnici, specifici e generici: euro 20.348 (euro 31.438)

La posta è relativa agli impianti generici e specifici pari a complessivi euro 168.941 che si riducono al netto degli ammortamenti accumulati di euro 148,593 a residui euro 20.348.

Attrezzature: euro 1.850 (euro 2.231)

La posta è relativa alla voce "Attrezzatura" di euro 5.394 e alla voce "Beni strumentali di costo unitario inferiore ad euro 516,46" di euro 11.542 e quindi per complessivi euro 16.936 che si riducono al netto degli ammortamenti accumulati di complessivi euro 15.086, a residui euro 1.850

Altri beni: euro 31.101 (euro 52.379).

La posta è relativa alla voce "Mobili ed arredi" pari ad euro 195.029 e macchine d'ufficio elettroniche di euro 527 e quindi per complessivi euro 195.556 che si riducono al netto degli ammortamenti accumulati di euro 164.455 a residui euro 31.101.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti coefficienti di ammortamento:

- costi di impianto: 20%;
- software da ammortizzare: 20%;

- spese di ricerca: 1/3;
- sistemazione locali su beni di terzi: un sesto;
- fabbricati: 3%
- impianti specifici: 25%;
- impianti generici: 15%;
- attrezzature: 15%;
- mobili ed arredi: 12%
- beni di costo unitario < 516,46 euro: 100%.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie: euro 245 (euro 655.925).

La posta di euro 245 segnala una diminuzione di euro 655.680 rispetto il precedente esercizio e risulta costituita da depositi cauzionali per locazione.

La posta risulta quindi così costituita:

	31.12.201.	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
Partecipazioni in imprese controllate	655.680		(655.680)	0
Finanziamenti infruttiferi a controllate		44.000	(44.000)	0
Depositi cauzionali	245			245
Totale	655.925	44.000	(699.680)	245

La voce “Partecipazioni in imprese controllate” di originari euro 655.680 è relativa alla partecipazione acquistata nel corso del 2012 del 100% del capitale sociale della società “ATO Srl” con sede in Saloni Chioggia (VE), codice fiscale 00349820274 capitale sociale di euro 100.000 i.v..

Tale partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico per la società.

In considerazione della perdita registrata dalla partecipata nel corso dell’esercizio 2015 e tale da azzerare completamente il capitale nonché tenuto conto della nuova situazione dei titoli concessori di cui disponeva la società, si è ritenuto considerando durevole la perdita, di svalutare interamente la partecipazione.

Analogamente, si è proceduto all’intera svalutazione del credito vantato nei confronti della controllata per finanziamenti infruttiferi eseguiti alla stessa nel corso del 2015.

Si riportano, quindi, gli ultimi dati disponibili e riferiti al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Denominazione	A.T.O. srl
Sede	Località Saloni Chioggia
Capitale Sociale	Euro 100.000
Perdite a nuovo	Euro (11.849)
Perdita di esercizio 2015	Euro (432.206)
Patrimonio Netto 31.12.2015	Euro (344.056)
Quota partecipazione	100,00%
Quota patrimonio netto contabile	Euro 0

La voce “Depositi cauzionali” di euro 245 non segnala variazioni rispetto il precedente esercizio.

CI) Rimanenze: euro 16.716 (euro 18.619)

Le rimanenze finali, relative principalmente a materiale di cancelleria segnalano rispetto il precedente esercizio una diminuzione di euro 1.903.

	31.12.2015	31.12.2014
Rimanenze finali	16.716	18.619
Totale	16.716	18.619

CII 1) Crediti (entro e oltre 12 mesi): euro 1.868.950 (euro 733.432).

I crediti ammontano a complessivi euro 1.868.950 e segnalano rispetto il precedente esercizio un incremento complessivo di euro 1.135.518.

La voce in oggetto risulta costituita così costituita:

	31.12.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti	720.573	398.466
Crediti vs. clienti per fatture da emettere (fondo svalutazione crediti)	1.151.299	215.637
	(343.394)	0
Crediti vs. fornitori per accrediti	3.292	
Crediti verso fornitori per anticipi	26.208	20.635
Crediti verso Erario per Irpef	1.847	0
Crediti verso Erario per imposte anticipate	19.861	26.426
Crediti verso Erario per Iva	213.777	14.429
Crediti verso Erario per Irap a rimborso (oltre 12 mesi)	17.210	17.210
Crediti verso Erario per Ires	1.566	0
Crediti verso Erario per Irap	15.636	0
Crediti vs. istituti previdenza	414	0
Crediti diversi	40.648	40.568
Crediti verso Erario per ritenute su interessi	13	61
Totale	1.868.950	733.432

I crediti verso clienti e per fatture da emettere relativi a prestazioni eseguite essenzialmente nei confronti del socio unico, ammontano a complessivi euro 1.871.872 rispetto ad euro 614.103 del precedente esercizio e sono stati valutati in relazione al presumibile valore di realizzo. La svalutazione operata di euro 343.394 è relativa al credito vantato nei confronti della controllata A.T.O. Srl che stante le perdite conseguite dalla società nell'anno 2015, si è ritenuto di svalutare integralmente. Rispetto il precedente esercizio la posta segnala un incremento di euro 914.375.

I crediti verso fornitori per accrediti da ricevere ammontano ad euro 3.292.

I crediti verso fornitori per anticipi corrisposti ammontano ad euro 26.208 e segnalano un incremento di euro 5.573 rispetto il precedente esercizio.

I crediti verso l'Erario per imposte anticipate ammontano ad euro 19.861 e segnalano una diminuzione di euro 6.565 rispetto il precedente esercizio per effetto dell'adeguamento al residuo perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi.

I crediti verso Erario per Iva ammontano ad euro 213.777 e segnalano un incremento di euro 199.348 rispetto il precedente esercizio.

I crediti verso Erario per Irap a rimborso ammontano ad euro 17.210 senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

C IV) Disponibilità liquide: euro 48.782 (euro 296.988).

La voce in oggetto è relativa a depositi bancari e denaro e valori in cassa. Rispetto il precedente esercizio la posta segnala una diminuzione complessiva di euro 248.206 e risulta così costituita:

	31.12.2015	31.12.2014
Depositi bancari	48.301	295.997
Denaro e valori in cassa	481	991
Totale	48.782	296.988

D) Ratei e risconti attivi: euro 16.261 (euro 2.668).

I risconti attivi, relativi a costi di competenza economica del futuro esercizio, ammontano ad euro 15.211 ed i ratei attivi ad euro 1.050 e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

PASSIVO

A) Indicazione analitica delle voci di patrimonio netto: euro 4.475.663 (euro 5.491.020)

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2015 risulta di euro 4.475.663 con le seguenti variazioni rispetto il precedente esercizio:

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	1.435.000			1.435.000
Riserva legale	52.680			52.680
Versamenti in c/capitale	4.003.247	3		4.003.250
Riserva da conferimento		18.666		18.666
Utili (perdite) a nuovo		93		93
Utile (Perdita) esercizio	93	(1.136.093)	(93)	(1.136.093)
	-----	-----	-----	-----
Totale patrimonio	5.491.020	(1.117.331)	(93)	4.373.596

Capitale sociale: euro 1.435.000

Il capitale sociale di euro 1.435.000 è interamente sottoscritto e versato, e così spettante:

Soci	Valore in Euro	%
Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura	1.435.000	100%
	-----	-----
Totale	1.435.000	100%

Riserva legale: euro 52.680 (euro 52.680)

La posta ammonta ad euro 52.680 e non segnala variazioni rispetto il precedente esercizio.

Altre riserve: euro 4.021.916 (euro 4.225.498).

Le altre riserve sono costituite dai versamenti eseguiti in c/ capitale dal socio unico per euro 4.003.250 e per euro 18.666 dalla riserva di conferimento pari al patrimonio netto dell'Azienda Speciale conferita "Venezi@opportunità".

Utili (Perdite) portati a nuovo: euro 93 (euro 0)

Gli utili portati a nuovo da precedenti esercizi ammontano ad euro 93 pari all'utile di esercizio 2014.

Utile (Perdita) di esercizio: euro (1.136.093) (euro 93)

L'esercizio 2015 chiude con una perdita di gestione di euro (1.136.093) rispetto all'utile conseguito nel precedente esercizio di euro 93.

Classificazione delle riserve

	Importo	Utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
Riserve di utile				
Fondo Riserva Legale	52.680	B		
Altre Riserve	18.666	A,B,C	18.666	18.666
Utili a nuovo	93	A,B,C	93	93
Riserve di capitale				
Altre Riserve	4.003.250	A,B,C	4.003.250	4.003.250

A = per aumento di capitale;
 B = per copertura perdite;
 C = per distribuzione ai soci.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La posta ammonta ad euro 181.393 ed ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2014	Incremento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2015
59.774	154.336	(32.717)	181.393

La posta rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere di dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'incremento è imputabile quanto ad euro 131.204 al conferimento dell'azienda speciale.

D) Debiti esigibili entro 12 mesi: euro 1.238.712 (euro 165.002)

I debiti ammontano a complessivi euro 1.238.712 e sono relativi a debiti esigibili entro i 12 mesi.

Rispetto il precedente esercizio la posta segnala un incremento complessivo di euro 1.073.710 e risulta così costituita:

Debiti verso fornitori: euro 808.365 (euro 83.441).

Ammontano ad euro 808.365; segnalano un incremento complessivo rispetto al precedente esercizio di euro 724.924 e ricomprendono anche quelli relativi alle fatture da ricevere. L'incremento è direttamente correlato a quello registrato nei crediti verso clienti.

La posta è così costituita:

	31.12.2015	31.12.2014
Debiti verso fornitori	771.108	58.467
Per fatture da ricevere	37.257	24.974
	-----	-----
Totale	808.365	83.441

Debiti tributari: euro 19.820 (euro 13.709)

La posta di complessivi euro 19.820 segnala un incremento di euro 6.111 rispetto il precedente esercizio e risulta così dettagliata:

	31.12.2015	31.12.2014
Ires a saldo	0	1.627
Irap a saldo	0	5.591
Erario c/ritenute lavoro dipendente	17.185	6.186
Erario c/rit. lavoro autonomo e co.co.co.	2.624	300
Erario per imposta sostitutiva Tfr	11	5
	-----	-----
Totale	19.820	13.709

Debiti verso istituti previdenziali: euro 53.036 (euro 20.789)

Sono relativi ai debiti verso istituti previdenziali per contributi dovuti a saldo 2015. L'importo è così dettagliato:

	31.12.2015	31.12.2014
Per contributi Inps co.co.co	47.614	17.958
Per contributo Inail	2.381	2.146
Per altri organismi previdenza	1.863	30
Fondi Pensioni c/versamenti da effettuare	1.178	655
	-----	-----
Totale	53.036	20.789

Altri debiti: euro 357.491 (euro 47.063)

Ammontano ad euro 357.491. La posta segnala rispetto il precedente esercizio un incremento di euro 310.428. L'importo risulta così costituito:

	31.12.2015	31.12.2014
Dipendenti c/ratei ferie, rol ecc.	70.214	23.284
Debiti verso collaboratori	7.145	23.663
Clients per note accredito da emettere	4.731	0
Debiti verso amministratori	836	
Altri debiti verso CCIAA	274.565	116
	-----	-----
Totale	357.491	47.063

I debiti verso la CCIAA sono relativi essenzialmente a quanto dovuto, per effetto del conferimento dell'azienda speciale "Venezi@opportunità", per iniziative non portate a termine a fronte di contributi precedentemente erogati dalla Camera di Commercio alla stessa.

Ratei e risconti passivi: euro 30.113 (euro 8.056).

La voce di bilancio si compendia di ratei passivi per euro 22.667 e di risconti passivi per euro 7.446.

	31.12.2015	31.12.2014
Ratei passivi	22.667	610
Risconti passivi	7.446	7.446
Totale	30.113	8.056

CONTO ECONOMICO**A 1) Ricavi delle vendite e prestazioni: euro 2.070.743 (euro 1.002.481)**

La voce in oggetto raccoglie solo ricavi per prestazioni di servizi, e risulta così costituita:

	31.12.2015	31.12.2014
Ricavi	2.070.743	1.002.481
	-----	-----
Totale	2.070.743	1.002.481

A 5) - Altri ricavi e proventi: euro 111.375 (euro 364)

La voce in oggetto di complessivi euro 111.375 è relativa quanto ad euro 110.284 all'utilizzo del fondo spese per iniziative conferito dall'azienda speciale, quanto ad euro 937 ad una sopravvenienza attiva ed infine quanto ad euro 154 ad arrotondamenti attivi.

	31.12.2015	31.12.2014
Utilizzo fondo rischi	110.284	
Soppravvenienze attive	937	58
Altri ricavi	0	300
Arrotondamenti attivi	154	6
	-----	-----
Totale	111.375	364

Complessivamente, il totale del Valore della Produzione ammonta quindi ad euro 2.182.118 e segnala un incremento complessivo rispetto il precedente esercizio di euro 1.179.273.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei saldi e relative variazioni dei costi della produzione è riportato nella tabella che segue:

		31.12.2015	31.12.2014
B 06	Per materie prime, consumo e merci	813	31.068
B 07	Per servizi	1.512.060	632.848
B 08	Per godimento beni di terzi	4.578	3.611
B 09	Per il personale	555.275	260.302
B 10 a	Per ammortamenti e svalutazioni	149.848	42.251
B 10 b	Svalutazione crediti	387.394	0
B 11	Variazione delle rimanenze	1.903	(18.619)
B 14	Per oneri diversi	41.176	30.073
		-----	-----
	Totale	2.653.047	981.534

Il totale dei Costi della produzione ammonta ad euro 2.653.047 e segnala un incremento di euro 1.671.513 rispetto il precedente esercizio, correlato a quello registratosi nel Valore della Produzione.

B6) - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi.

Ammontano ad euro 813 contro euro 31.068 del precedente esercizio.

B7) - Costi per servizi.

Ammontano ad euro 1.512.060 rispetto ad euro 632.848 del precedente esercizio.

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	31.12.2015	31.12.2014
Prestazioni di terzi	1.163.788	402.614
Prestazioni di terzi attività edile	31.239	0
Oneri diversi per il personale	551	0
Prestazioni occasionali	0	800
Costi per il personale in distacco	0	94.458
Telefoniche	668	0
Pulizie, materiale per igiene, ecc.	0	2.229
Energia elettrica	21.709	23.106
Gas e metano	2.408	647
Assicurazioni	4.573	7.465
Vigilanza	16.339	16.150
Spese varie di funzionamento	5.528	0
Acquedotto, spese varie per i locali	18.505	27.984
Manutenzioni e riparazioni	71.447	1.600
Materiale di consumo	955	0
Servizi di pulizia	77.040	
Mense	10.602	6.479
Corsi aggiornamento	0	2.020
Viaggi e trasferte	1.095	1.647
Spese di rappresentanza	0	66
Postali e telegrafiche	282	218
Consulenze professionali	53.051	12.243
Emolumenti Amministratori	7.480	0
Emolumenti sindaci	19.878	30.149
Assistenza tecnica	4.922	2.973
Totale	1.512.060	632.848

B8) – Per godimento beni di terzi

Ammontano ad euro 4.578 e sono relativi a noleggi.

La posta risulta così costituita:

	31.12.2015	31.12.2014
Noleggi	4.578	3.611
Totale	4.578	3.611

B9) - Costi per il personale.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

La posta si compendia come segue:

	31.12.2015	31.12.2014
Salari e stipendi	410.798	183.227
Oneri sociali	121.345	64.299
Trattamento fine rapporto	23.132	12.776
Totale	555.275	260.302

L'incremento rispetto al precedente esercizio è imputabile al personale dell'azienda speciale passato in forza alla società.

B10 b) - Ammortamento delle immobilizzazioni.

L'ammortamento del costo delle immobilizzazioni si effettua a quote costanti in ogni esercizio a partire da quello in cui è iniziata l'utilizzazione del bene sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti definito con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione del bene in bilancio.

La voce in oggetto è composta come segue:

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	31.12.2015	31.12.2014
Spese di ricerca e sviluppo	3.244	3.000
Totale ammortamento	3.244	3.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Beni strumentali inferiori 516,46 euro		
Immobili	113.855	5.939
Impianti	1.457	1.457
Attrezzatura	381	408
Mobili e arredi	21.278	21.744
Impianti generici	9.633	9.703
Totale amm.to immobilizzazioni	146.604	39.251
Totale complessivo ammortamento	149.848	42.251

B10 d) - Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'importo di euro 387.394 è pari all'accantonamento disposto per l'esercizio decorso a fronte del credito verso la controllata per finanziamenti eseguiti nel 2015 di euro 44.000 e verso la controllata per prestazioni di servizi ed altro, appostato nella voce clienti per euro 343.394.

B11) - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci

Le rimanenze finali registrano una riduzione di euro 1.903 rispetto al precedente esercizio.

B14) - Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	31.12.2015	21.12.2014
Imposte e tasse indeducibili (ICI - IMU)	14.413	14.360
Imposte e tasse deducibili	14.444	14.057
Imposte e tasse indeducibili	22	1
Sopravvenienze passive	3.378	1.209
Arrotondamenti	9	7
Costi e spese non deducibili	375	439
Cancelleria e stampati	8.535	0
	-----	-----
Totale	41.176	30.073

C) - Proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari pari a complessivi euro 26 si riferiscono ad interessi attivi di c/c.
 Gli oneri finanziari di complessivi euro 1.437 sono relativi a commissioni e spese bancarie per tenuta conto.

Utili e perdite su cambi

Risulta conseguita in corso di esercizio una perdita su cambi di euro 122.

D - Rettifiche di valori di attività finanziarie

La posta di euro 655.680 è relativa alla svalutazione totale della partecipazione detenuta nella società controllata "ATO Srl" conseguite alle perdite registrate dalla stessa nel corso del 2015 e ritenute durevoli tenuto conto della nuova situazione dei titoli concessori di cui disponeva la società.

E - Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari di euro 1 sono relativi ad arrotondamenti positivi da euro.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza e rappresentano pertanto:
 - gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
 - l'ammontare delle imposte differite attive ha subito una riduzione di euro 6.565 per effetto dell'utilizzo della perdita fiscale riportata dagli esercizi precedenti.
 In particolare risultano:

Irap esercizio	euro	1.387
Ires esercizio	"	0
Imposte differite	"	6.565
Totale	euro	7.952

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni di durata indeterminata

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni; debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Alla data del 31 dicembre 2015 la società non aveva crediti né debiti di durata superiore ai cinque anni.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non ci sono poste di bilancio interessate a variazioni dei cambi valutari.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non risultano né crediti né debiti che relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31 dicembre 2015 la società occupava n.ro 10 dipendenti.
Nel 2015 si è avuta inoltre la presenza di n. 1 unità in distacco.

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci.

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale per l'attività prestata nel corso dell'esercizio 2015 per le loro funzioni risultano di euro 19.878.
I compensi deliberati a favore degli amministratori per l'attività prestata nel corso dell'esercizio 2015 per le loro funzioni risultano di euro 7.480.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

Ai sensi del I° comma n. 18 dell'art. 2427 si informa che nel decorso esercizio la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative

Non risultano altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

Non risultano eseguiti dal socio finanziamenti con obbligo di restituzione da parte della società. Risultano invece effettuati versamenti in conto capitale per un ammontare complessivo al 31 dicembre 2015 di euro 4.003.250.

Dati richiesti dall'art. 2447-septies c. III° con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non risultano patrimoni destinati a specifici affari.

Dati richiesti dall'art. 2447-decies comma VIII°

Non vi sono proventi e vincoli relativi a finanziamenti destinati a specifici affari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati conseguiti ricavi unicamente nei confronti della controllante CCIAA in relazione a prestazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società

Non sono stati presi accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportino rischi e/o benefici significativi o che siano tali che la loro indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Titoli o valori emessi dalla società

La società non ha emesso nell'esercizio 2015 obbligazioni, titoli o valori simili.
A sensi dell'art. 2428 Cod.Civ. commi 3) e 4) si comunica che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti o che partecipano alla stessa.
Non risultano acquistate o cedute, nel corso dell'esercizio decorso, anche per interposta persona o società fiduciarie, azioni o quote di società controllanti o che comunque partecipano alla stessa.

Direzione e coordinamento

Va segnalata, infine, l'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare che dispone della totalità dei voti esercitabili nell'assemblea.
Le informazioni economico-patrimoniali della Camera di Commercio di Venezia, Rovigo Delta Lagunare sono reperibili sul sito dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: www.ve.camcom.it.

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone di ripianare la perdita di esercizio conseguito di euro 1.136.093 mediante utilizzo per corrispondente importo della riserva "Versamenti in c/capitale".

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio decorso e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
(dott. Carlo Zanin)

Il sottoscritto Maurizio Nardon, ai sensi dell' art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all' originale depositato presso la società.